



Marco Palmieri | *Standing on a Beach*

23 settembre - 24 ottobre 2015

Standing on a Beach una nuova serie di fotografie di **Marco Palmieri** in mostra per la prima volta da **Antonia Jannone**.

Il titolo è tratto da una canzone dei "The Cure" che, a loro volta, citano il romanzo *Lo straniero* di Albert Camus (1942).

16 fotografie, con stampa a carboni su carta cotone Hahnemühle, di formato variabile fra i 20 x 30 cm e i 50 x 60 cm; scatti autentici (senza alterazioni in postproduzione) di piccoli oggetti costruiti, posizionati e fotografati dall'autore all'interno del suo mondo più intimo, quello in cui nascono le idee: l'**acquerello**. Il rimando inconscio è alle fotografie di spiagge di Luigi Ghirri, dove l'infinito del mare fa da sfondo a figure nette e geometriche, con ombre precise che disegnano lo spazio.

Sensazioni, pause riflessive, attimi di sospensione, di straniamento, che possono avvenire in momenti diversi della giornata. I titoli delle opere collegano queste pause alle ore del giorno: *06:32 attesa; 07:15 augurio; 15:22 stasi; 18:48 sipario...* 16 ore della stessa giornata o 16 ore di potenziali diverse giornate di giugno, un mese in cui il soleggiamento è al suo massimo, le spiagge deserte e l'acqua ancora fredda.

Standing on the Beach / Staring at the Sea: distesi sulla spiaggia a fissare il mare le emozioni crescono e prendono il sopravvento sull'intorno. L'universo guardato da lì sembra indifferente alla presenza dell'uomo, considerazione che riflette il distacco nei confronti dell'umanità e del mondo.

Marco Palmieri | *Standing on a Beach*

inaugurazione mercoledì **23 settembre ore 19.00**

23 settembre - 24 ottobre 2015

catalogo con testo di **Giacinto Di Pietrantonio**

Marco Palmieri, architetto di formazione, nato a Napoli nel 1969, vive e lavora a Milano. Dopo la pratica professionale a Parigi, l'insegnamento a Dublino, diventa l'ultimo e più stretto allievo di Ettore Sottsass. Palmieri inizia ad esporre le sue opere nel 2008 a Milano presso Galleria Antonia Jannone, per poi proseguire a Parigi alla Galerie du Jour di agnès b., a Napoli con una mostra presso il Castel dell'Ovo, a Torino nell'ambito di Artissima e in altre sedi, raggiungendo così un sempre più vasto pubblico di critici e collezionisti.

Antonia Jannone apre la sua galleria nel 1979, scegliendo come campo d'indagine il disegno d'architettura: una forma d'arte capace di uscire dalla funzione strettamente progettuale e di esprimere il lavoro più intimo e poetico degli architetti. Da allora si è affermata come punto di riferimento della scena culturale, realizzando progetti insieme ai grandi nomi dell'architettura italiana e internazionale, quali Ettore Sottsass, Vittorio Gregotti, Aldo Rossi, Alvaro Siza, Andrea Branzi, Michele De Lucchi, Ugo La Pietra, Gaetano Pesce, Mario Botta, Aldo Cibic. Affianca alla programmazione strettamente legata all'architettura, mostre di pittura (da Arrivabene a Velasco Vitali), scultura, fotografia (da Ferdinando Scianna a Carlo Orsi) e design. Situata al civico 125 di Corso Garibaldi, la galleria si affaccia su un cortile immerso nel verde.

Antonia Jannone



Disegni di Architettura

corso Garibaldi 125 . Milano . ingresso libero

orari: da martedì a sabato 15.30 - 19.30 mattina su appuntamento

info: 02 29002930

info@antoniajannone.it www.antoniajannone.it

  antonia jannone

ufficio stampa
informazioni e materiale fotografico

adicorbetta

t. 02 89053149

stampa@adicorbetta.org www.adicorbetta.org

      adicorbetta